



LEGENDA TUBAZIONI	
	materiale tubazione
	diámetro tubazione
	tipologia e spessore dell'isolamento (riferito allo spessore minimo previsto da normativa)
	c.to termovettore caldo
	c.to termovettore freddo
	c.to termovettore misto
	c.to gas frigorifero (liquido/gas)
	c.to solare termico
	collegamenti elettrici - cavo di potenza
	rete acque reflue nere
	rete acque reflue grigie
	c.to acqua fredda sanitaria
	c.to acqua calda sanitaria
	c.to ricircolo acqua calda sanitaria
	rete gas combustibile (metano/GPL)
	rete scarico condensa
	collegamenti elettrici - cavo di segnale
	rete acque reflue clesse
	rete acque reflue meteoriche

LEGENDA MATERIALE TUBAZIONI	
Acc:	tubazione in acciaio al carbonio
Zn:	tubazione in acciaio zincato
Cu:	tubazione in rame
Cul:	tubazione in rame preisolato per gas refrigeranti
PeAd:	tubazione polietilene ad alta densità
PPr:	tubazione in polipropilene reticolato
Ms:	tubazione in multistrato
PEX:	tubazione in polietilene reticolato
PVC:	tubazione in PVC

NORME COMUNI PER L'ALLACCIAMENTO DELLE RETI PRIVATE AL TERMINALE DI RECAPITO PREDISPOSTO DAL GESTORE

L'utente allaccerà la propria rete privata al terminale di scarico predisposto dal gestore secondo le prescrizioni da questi impartite.

Le tubazioni di collegamento al terminale di recapito predisposto dal gestore provenienti dall'area privata dovranno avere area della sezione interna non superiore a quella della tubazione su cui si innestano.

L'innesto di tali tubazioni al terminale di recapito dovrà essere realizzato a perfetta tenuta idraulica ed in modo da evitare qualsiasi riduzione della sezione utile della tubazione di allacciamento.

Le tubazioni di collegamento potranno essere realizzate in PVC, grés ceramico, polietilene ad alta densità.

Nessuno degli apparecchi di scarico della fognatura interna dello stabile, compresi i pozzetti dei cortili, dovrà avere la bocca di **captazione delle acque ad un livello inferiore al piano stradale**.

A richiesta del proprietario il gestore potrà concedere l'uso di scarichi con la bocca di captazione ad un livello inferiore al piano stradale, purché vengano adottate tutte le opportune precauzioni atte ad evitare il ritorno delle acque all'uso di scarichi con la bocca di captazione ad un livello inferiore al piano interno del fabbricato in **caso di funzionamento in pressione della rete fognaria gestita**.

Resta inteso che la concessione di tale deroga non comporta alcuna assunzione di responsabilità da parte del gestore.

Salvo casi eccezionali, tutti i manufatti idraulici (pozzetti degrassatori, fosse imhoff, impianti di sollevamento, ecc.) andranno **posizionati in area privata**.

NOTE GENERALI IMPIANTO DI SCARICO ACQUE REFLUE

Ogni apparecchio igienico dovrà essere munito di sifone particolare avente un'altezza della chiusura idraulica non inferiore a 5 cm.

Gli scarichi orizzontali degli apparecchi sanitari e la rete verticale dovranno essere realizzati con tubazioni in polipropilene ad alta densità di tipo fonoisolante, completi di braghe, pezzi di allacciamento, manicoti, curve e tutto quanto necessario per la corretta posa in opera e funzionalità.

Le giunzioni, il fissaggio e gli allacciamenti dovranno essere eseguiti come indicato negli schemi delle tabelle della casa **costruttrice e nei disegni di progetto**. Le tubazioni sub-orizzontali avranno la massima pendenza possibile utilizzando uniformemente la differenza di quota fra l'uscita del fabbricato ed i vari scarichi; in ogni caso detta pendenza non dovrà essere inferiore all'1% circa.

I raccordi fra le tubazioni sub-orizzontali e le colonne di scarico dovranno essere realizzati con opportune curve aperte.

In corrispondenza dei pozzetti di ispezione indicati nel progetto, dovranno essere previsti i pezzi di ispezione con coperchio.

IMPORTANTE

Le apparecchiature installate devono essere facilmente accessibili sia per le normali operazioni manutentive che per gli interventi di emergenza.

La posa ed il collegamento delle apparecchiature e le relative tubazioni, deve assolutamente rispettare quanto prescritto dal costruttore nel manuale di installazione. Poiché le apparecchiature sono soggette a continue modifiche dalle ditte produttrici, verificare sempre il manuale di installazione del costruttore ed i collegamenti prima di procedere alla posa in opera.

Verificare sempre i dati dimensionali in cantiere.

La realizzazione degli impianti deve essere pienamente conforme alla normativa vigente ed in particolare al D.M. 37/08 nonché al D.P.R. n.412/93 e alla Delibera Giunta Reg. E.R. n.967 del 20.12.2015 e s.m.i.

L'IMPRESA REALIZZATRICE DEGLI IMPIANTI, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, DEVE SEMPRE VERIFICARE GLI ELABORATI DI PROGETTO E SI ASSUME L'ONERE, IN OGNI CASO, DI PORRE IN ATTO TUTTI GLI ACCORDIMENTI TECNICI NECESSARI PER DARE IL LAVORO FINITO A REGOLA D'ARTE, NONCHÉ IN CONFORMITÀ A TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE NAZIONALE ED EUROPEA.

Comune di Vergato
Città metropolitana di Bologna
Unità Operativa Lavori Pubblici e Manutenzioni

Intervento di recupero e riqualificazione edilizia dell'edificio ex scalo merci ferroviario per la creazione di un nuovo spazio pubblico ad uso sociale, culturale e ricreativo. CUP: C23D21001590001.

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
Investimento 2.3: Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici
Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PiNQuA)

NextGenerationEU

Il Sindaco:	Dott. Argentieri Giuseppe Comune di Vergato	Raggruppamento temporaneo tra professionisti: Capogruppo progettista architettonico-coordinatore delle prestazioni specialistiche:	arch. Elena Vincenzi via Masaccio 3, Bologna (BO)
		Giovane professionista:	ing. Michele Mastella
Responsabile dell'Unità Operativa "Lavori pubblici e Manutenzioni":	arch. Giovanni Facciorusso Comune di Vergato	Strutture:	ing. Gianluca Calzini via Portentano 154, Casalecchio di Reno (BO)
		Impianti meccanici:	pi. Davide Guidotti via Calzini 12, Bologna (BO)
Responsabile Unico del Procedimento:	arch. Giovanni Facciorusso Comune di Vergato	Impianti elettrici:	pi. Daniele Franchini via Riformimento 47, Anzola Emilia (BO)
		Consulente acustico:	Nicola tabellini - ZEROSEI snc
Collaboratore:	ing. Giulia Casadei Comune di Vergato	Geologo:	geol. Luca Monti via Masaccio 3, Bologna (BO)
		Coordinatore alla sicurezza:	geol. Beniamino Costantini via Taranto 31, Sivi (FE)

Oggetto elaborato: PLANIMETRICO IMPIANTO IDRICO-SANITARIO		Cod.:	IM.03
Data: novembre 2023	Revisione:		Scala: 1:50 / 1:100